

Alice Marchiori IIF 9/04/2021

## TEMA DI ITALIANO

Il cambiamento climatico, una sfida necessaria per il nostro futuro.

"Mamma, mamma, perché il cielo non è più azzurro come nelle foto che mi mostri spesso?" chiese una bambina a sua madre mentre <sup>insieme</sup> camminavano nello ~~metropol~~.

"Perché l'umanità ha commesso un grosso errore, che purtroppo ormai è irrimediabile. Trent'anni fa, quando io ero ancora solo una bambina, proprio come te, si parlava molto di questo grande problema chiamato "cambiamento climatico". Era un problema molto grave ma molti non ci pensavano, infatti nonostante ci fosse tanta gente che si preoccupava e si impegnava al massimo per salvare il pianeta non arrivammo a nulla, perché molti invece non lo ritenevano un problema esauribile."

Ti ho mostrato spesso foto di alberi, ti ricordi quelli che ti avevo raccontato?"

"Sì! Questi "alberi" erano dei guardiani gentili che ci aiutavano a vivere in salute! Erano tanti e bellissimi e ci volevano tanto bene, ma poi c'è stata una guerra e nonostante degli umani fossero dalla parte dei guardiani questi persero e morirono tutti!"

"Erano - disse la madre con tono nostalgico, ripensando al verde dei boschi - queste "guerre" non è scoppiate perché gli umani erano cattivi e volevano uccidere gli altri, ma perché non avevano compreso le loro

importanza!

Ora che loro non ci sono più per aiutarci siamo costretti a ~~stare~~ indossare sempre delle mascherine perché gli alberi non possono più aiutarci a pulire l'aria, è anche per questo che ora il cielo è sempre grigio. "Allora io riporterò in vita i guardiani così insieme potremo salvare il mondo!"

La madre sorrise e resse il gioco per non togliere le speranze alla figlia, ma sapeva che non c'era più alcuna possibilità di poter salvare quel mondo ormai completamente grigio. O almeno così credeva.

-5 anni dopo-

"Mamma! Vado in biblioteca, torno tra un po'!"

La bambina era cresciuta e le promesse che aveva espresso alla madre erano ormai divenute il suo sogno, voleva vedere gli altri, il cielo azzurro e l'acqua cristallina con i suoi occhi.

"Per far crescere un albero serve un seme, che sta nella frutta... ma la frutta nasce dagli alberi!"

Come posso riuscire? Non mi resta che leggere altri libri sulla frutta sperando di trovare qualcosa di utile."Pensò la ragazza leggendo l'ennesimo libro sulla natura trovato in quella grande biblioteca.

Anche quel giorno la ricerca di informazioni elvette interrompere senza successo.

"Allora, com'è andata oggi in biblioteca?" chiese la madre a cena.

"Stavo leggendo un libro d'avventura scritto un po' di tempo fa e mi sono imbattuta nelle "frutta", così ho fatto un libro che parlava di questa e ho pensato che mi

piacerebbe vederla un giorno, ma c'è che esiste ancora  
da qualche parte?" Lei non aveva mai rivelato alla  
madre il suo sogno perché temeva di sentirsi  
rispondere che era irrealizzabile.

"... io ho conservato una mela se vuoi vederla.  
L'immaginavo che sarebbero sparite tutte <sup>le varietà di frutta</sup> insieme agli  
alberi e così, visto che mi piaceva molto, <sup>la mela</sup> me la ho  
conservata una. Ormai non è più commestibile e non  
assomiglia nemmeno più ad una mela, ma l'ho  
conservata comunque"

"Posso vederla?" disse lei con gli occhi illuminati.  
La madre andò in camera sua e quando tornò  
teneva in mano un piattino con sopra un oggetto  
marroncino messo ridotto in poltiglia. La madre  
glielo porse e lei, nonostante questo non apparisse  
bello o invitante, rimase strabiliata. Guardando  
più attentamente scorse quello che un tempo doveva  
essere il "torsolo" con attaccati dei semi, così chiese  
a sua madre e li prese.

Si stava avvicinando sempre di più al suo  
obiettivo, era emozionatissima.

-20 anni dopo-

"Caro, perché stai trascinando tutto il vicinato  
dietro casa nostra?" chiese la madre agitata.

"Non preoccuparti, ore lo vedrete" disse lei sorridendo.  
Quando girarono l'angolo tutti rimasero strabiliati.  
Era incredibile! C'era un intero bosco di meli!

Mi chiamo Alice, sono nata il 9 ottobre 2007 a Milano, ma ora vivo a Venezia.

Non amo parlare di me stessa e non sono brava a farlo, ma ci proverò.

Una delle mie più grandi passioni è il Giappone, la sua cultura mi affascina.

Trovo molto interessanti anche le lingue perché studiandole si scopre molto sul popolo che le parla, sto studiando il giapponese proprio per questo.

Quello che mi ha portato in questo realtà sono gli anime e i manga, il che mi porta alla mia altra grande passione: il disegno.

Mi è sempre piaciuto disegnare, è un modo per portare nella realtà quello che mi passa per la testa, senza pensarci troppo.

Oltre a disegnare mi piace anche guardare i disegni degli altri, ~~ma~~ la mia corrente artistica preferita è il surrealismo, perché più che la rappresentazione della realtà è la rappresentazione dell'immaginazione e dei più strani pensieri ~~ma~~ dell'artista e visto che mi affascina molto la psicologia, trovo anche questi molti interessanti.

Alice Marchiori MF